



Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

GRUPPO ACSM AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2015

INDICE

Il Gruppo

Le Attività gestite

Organi sociali

Dati significativi

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- margine operativo lordo, sintesi per *Business Unit*

Sintesi della gestione al 30 settembre 2015

Principali indicatori di performance riferiti alle singole *Business Unit*

- **VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **RETI GAS E IDRICHE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E GESTIONE CALORE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **AMBIENTE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **SERVIZI CORPORATE:** sintesi risultati economici.

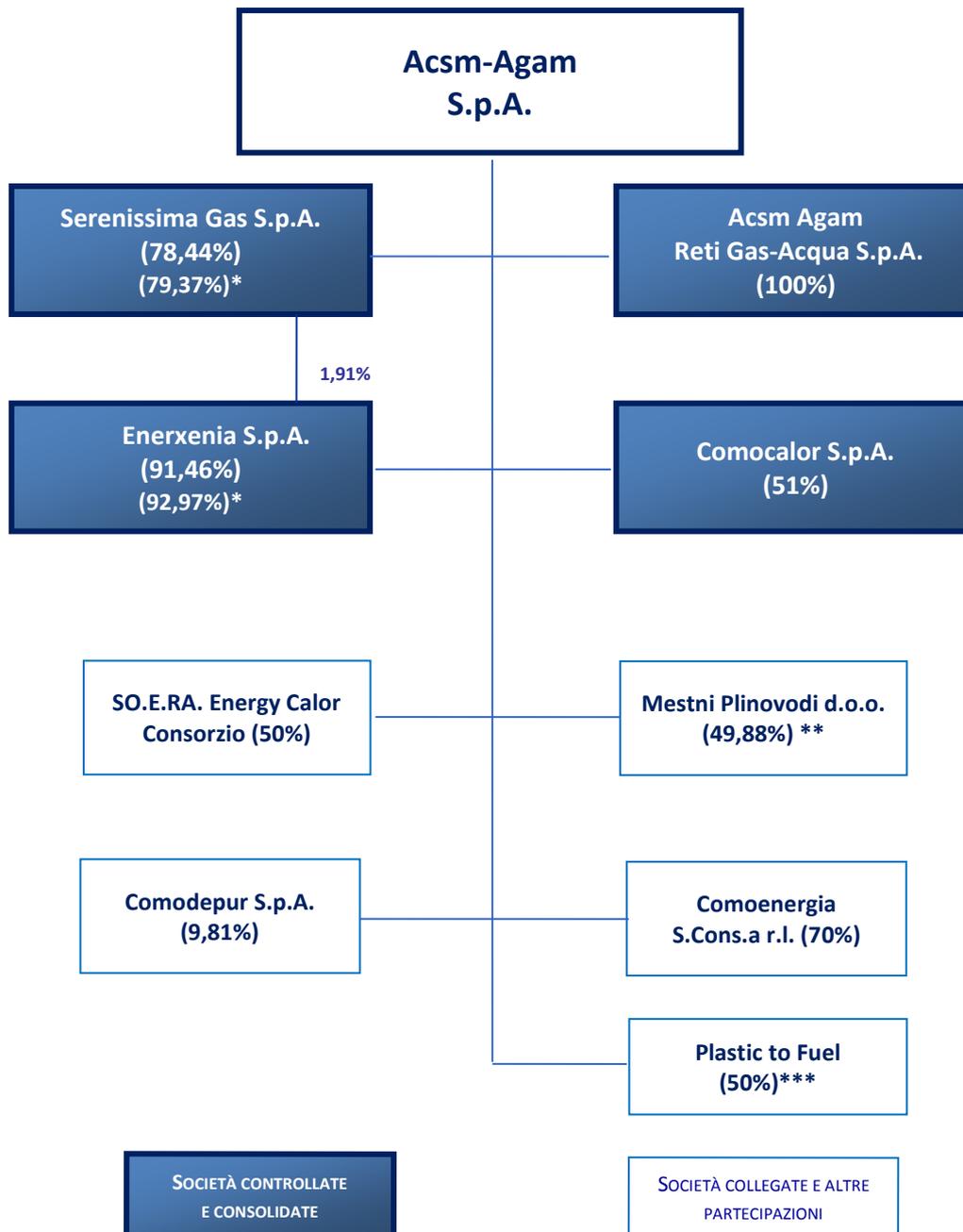
Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

Investimenti

Andamento del titolo e altre informazioni

Eventi rilevanti dei primi tre trimestri 2015 ed Eventi successivi

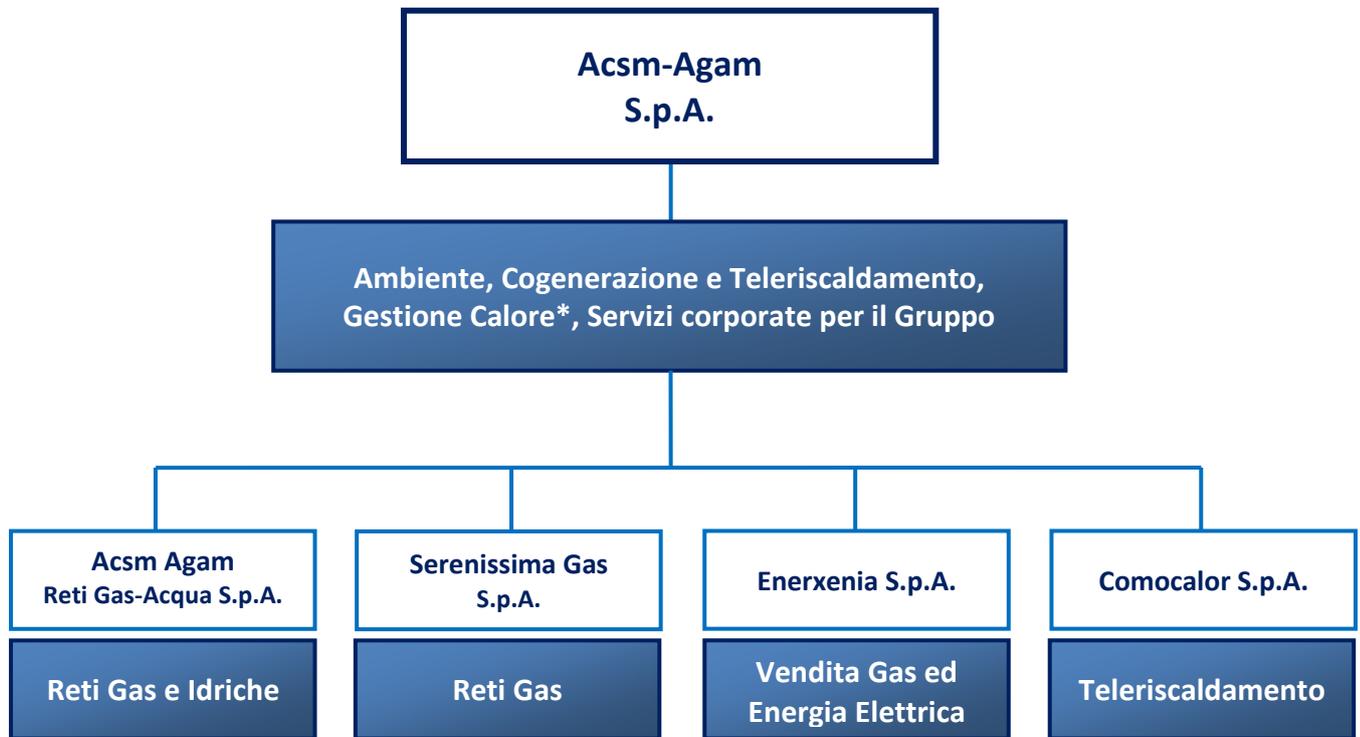
Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO

(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.

(**) dal 31 dicembre 2013 classificata come attività destinata ad essere ceduta.

(***) costituita in data 21 ottobre 2014, primo esercizio al 31 dicembre 2015.

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

*Attività svolta anche da Comoenergia S.c.a r.l. e dal Consorzio So.E.Ra. Energy Calor.

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione¹ è così composto:

Giovanni Orsenigo²

Presidente

Annamaria Di Ruscio²

Vice Presidente

Paolo Soldani³

Amministratore Delegato

Francesco Becchelli⁴

Consigliere

Floriana Beretta

Consigliere

Pier Giuseppe Biandrino

Consigliere

Umberto D'Alessandro

Consigliere

Giuseppe Ferri

Consigliere

Franco Carmine Manna

Consigliere

Antonio Moglia

Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Giampaolo Brianza

Presidente

Dott.ssa Mara Salvade'

Sindaco

Dott. Marco Maria Lombardi

Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

¹ Nominato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2015.

² Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2015, con relativo conferimento di poteri.

³ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2015, con relativo conferimento di poteri, in sostituzione di Michele De Censi, dimessosi in data 24 giugno 2015 (in carica dal 4 maggio 2015).

⁴ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 novembre 2015 in sostituzione di Luca Angelo Allievi, dimessosi in data 16 ottobre 2015.

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	9 mesi 2015	% su ricavi	9 mesi 2014	% su ricavi	Delta% 2015/2014	III Trim 2015	III Trim 2014	Delta% III Trim 2015/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi ⁵	151.030	100,0%	150.959	100,0%	0,0%	30.475	30.893	(1,4)%
Margine Operativo Lordo ⁶ <i>ante partite non ricorrenti</i>	25.191	16,7%	22.719	15,0%	10,9%	4.691	4.839	(3,1)%
Margine Operativo Lordo ⁷ <i>post partite non ricorrenti</i>	29.062	19,2%	23.324	15,5%	24,6%	4.691	5.444	(13,8)%
Margine Operativo Netto ⁸	11.986	7,9%	7.451	4,9%	60,9%	(987)	286	n.s.
Risultato ante imposte	11.089	7,3%	6.379	4,2%	73,8%	(1.103)	(95)	n.s.
Utile netto complessivo	7.094	4,7%	2.663	1,8%	n.s.	(920)	(518)	77,6%
Utile netto del Gruppo	6.350	4,2%	1.908	1,3%	n.s.	(849)	(507)	67,5%
Risultato per azione	0,0829		0,0249					

n.s.: non significativa, variazione superiore al 100%

I dati economici e gestionali dei primi nove mesi 2015 non comprendono i risultati relativi al ramo d'azienda idrico di Monza, ceduto con effetto 1 gennaio 2015, che sono invece ricompresi nei dati riferiti al corrispondente periodo del 2014 (per la descrizione dell'operazione si rinvia alla Relazione Finanziaria annuale consolidata 2014).

Al fine di consentire la valutazione degli impatti conseguenti a tale cessione, la tabella che segue espone il raccordo tra il conto economico dei primi nove mesi 2014, sopra riportato, inclusivo del ramo ceduto e quello *restated* redatto al netto di tale ramo.

Sintesi dati economici	9 mesi 2014 Inclusivi del Ramo idrico	Ramo idrico	9 mesi 2014 al netto del Ramo idrico
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.959	4.478	146.481
Margine Operativo Lordo <i>Ante partite non ricorrenti</i>	22.719	958	21.761
Margine Operativo Lordo <i>Post partite non ricorrenti</i>	23.324	958	22.366
Margine Operativo Netto	7.451	420	7.031
Risultato ante imposte	6.379	476	5.903
Risultato netto complessivo	2.663	327	2.336

⁵ Ricavi complessivi prima delle partite non ricorrenti.

⁶ Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.

⁷ Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, dopo le partite non ricorrenti.

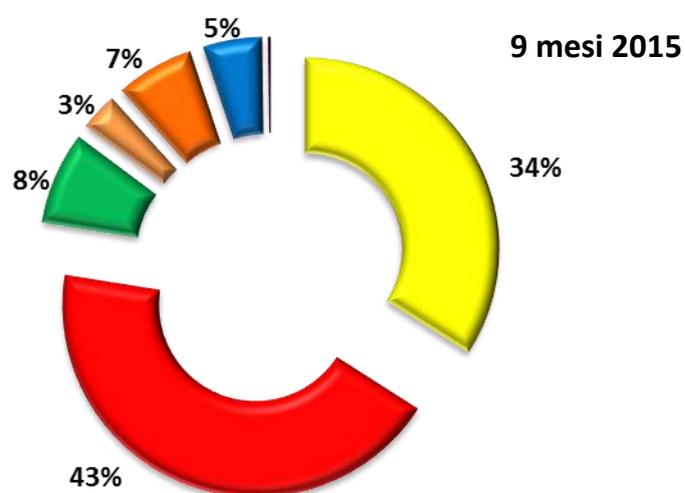
⁸ Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Sintesi dati patrimoniali e finanziari	30.09.2015	31.12.2014
Capitale Investito Netto ⁹	280.915	303.021
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	166.913	165.553
Posizione Finanziaria Netta	(114.003)	(137.468)
Flusso di cassa del periodo	23.465	403

⁹ Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).



MARGINE OPERATIVO LORDO**Sintesi per Business Unit**

**Margine Operativo Lordo
ante partite non ricorrenti**

Valori in migliaia di Euro	9 mesi 2015	9 mesi 2014*
MOL Vendita gas ed energia elettrica	12.387	12.053
MOL Reti gas	15.798	14.221
MOL Ambiente	2.823	2.507
MOL Gestione calore	1.145	964
MOL Cogenerazione Teleriscaldamento	2.351	2.004
MOL Idrico	1.778	2.634
MOL Metanauto	(72)	(16)
Subtotale	36.209	34.367
MOL Servizi Corporate	(11.018)	(11.648)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	25.191	22.719

(*) I dati economici del primi nove mesi 2014 comprendono i risultati relativi al ramo d'azienda idrico di Monza, ceduto con effetto 1 gennaio 2015.



CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 30 settembre 2015, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2015 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2014, per la cui descrizione si fa rinvio.

Le informazioni economiche si riferiscono ai primi tre trimestri 2015 e al corrispondente periodo dell'esercizio 2014. Le informazioni patrimoniali si riferiscono al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014. Si segnala, in particolare, che i dati di confronto riferiti ai primi tre trimestri 2014 comprendono i risultati relativi al ramo d'azienda idrico di Monza ceduto con effetto 1 gennaio 2015.

La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale. I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

SINTESI DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** al 30 settembre 2015 risulta pari a 151 milioni di Euro, in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (151 milioni di Euro nel 2014). In incremento i ricavi delle *business units* Vendita Gas ed Energia Elettrica e Reti gas che hanno compensato la riduzione conseguente alla cessione del ramo d'azienda idrico di Monza. Per la Vendita Gas ed Energia Elettrica l'incremento dei ricavi è connesso ai maggiori volumi venduti per effetto delle temperature medie più rigide registrate nella prima parte dell'esercizio 2015, rispetto al corrispondente periodo 2014, e dello sviluppo clienti per l'Energia Elettrica. I ricavi della *business unit* Reti gas sono in crescita in seguito alla delibera AEEGSI 90/2015/R/gas che ha aggiornato il VRT (Vincolo Ricavi Totale) del Gruppo. La *business unit* Reti Idriche al 30 settembre 2015 comprende i risultati del solo bacino di Como in conseguenza della citata cessione del ramo idrico di Monza, pertanto i ricavi complessivi risultano in flessione nel confronto con il corrispondente periodo 2014. A parità di perimetro, si registra viceversa un incremento conseguente principalmente ad aggiornamenti tariffari.

Sul fronte dei **costi**, quelli riferiti al personale risultano, al 30 settembre 2015, pari a 14,8 milioni di Euro, in flessione rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo del 2014 (15,8 milioni di Euro) per effetto della citata cessione del ramo d'azienda idrico di Monza. Il Gruppo espone il costo del personale al netto delle poste capitalizzate per investimenti. Al lordo di tali poste, il costo del personale ammonta a 18,9 milioni di Euro, anch'esso in flessione rispetto al precedente esercizio (20,2 milioni di Euro nel 2014).

Gli altri costi operativi, esposti al netto delle poste capitalizzate e comprensivi dell'acquisto delle materie prime, al 30 settembre 2015 risultano pari a 111,1 milioni di Euro, in lieve flessione rispetto al corrispondente periodo del 2014 (112,5 milioni di Euro) attribuibile principalmente alla citata cessione di ramo di azienda in parte compensata da maggiori costi connessi alla distribuzione gas e costi commerciali.

La **gestione operativa consolidata** dei primi nove mesi 2015 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, ante partite non ricorrenti, pari a 25,2 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2014 (22,7 milioni di Euro), grazie principalmente sia alla Vendita Gas, in conseguenza dei sopraccitati maggiori volumi per le temperature medie più rigide, sia alle Reti Gas che beneficiano sia degli effetti della delibera AEEGSI 90/2015/R/gas che ha aumentato i ricavi, sia di efficientamenti sul lato costi.

L'attività di Termovalorizzazione presenta un incremento del margine rispetto ai primi tre trimestri 2014 riconducibile a efficientamenti.

Il margine della *business unit* Cogenerazione e Teleriscaldamento risulta in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2014 per effetto dell'aumento dei quantitativi di energia termica venduta, correlata all'andamento climatico che ha più che compensato i minori quantitativi di energia elettrica venduta, in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione. I primi tre trimestri recepiscono i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) (sul tema si rinvia al relativo paragrafo a commento della *business unit* Cogenerazione e Teleriscaldamento).

Il margine operativo dell'attività idrica si presenta in flessione rispetto al 2014: l'incremento dei ricavi nel bacino di Como, generato dagli aggiornamenti tariffari previsti dal regolatore, non ha compensato, infatti, la riduzione in valore assoluto derivante dalla citata cessione del ramo idrico di Monza.

Il margine operativo lordo della *business unit* Gestione Calore risulta in incremento riconducibile principalmente alla dinamica dei prezzi.

Al 30 settembre 2015 la voce "**altri ricavi**" comprende partite non ricorrenti, per complessivi 3,9 milioni di Euro, riconducibili alla citata operazione straordinaria di cessione di ramo d'azienda. Al 30 settembre 2014 erano state registrate partite non ricorrenti positive e pari a 0,6 milioni di Euro nell'ambito della distribuzione gas.

Gli **ammortamenti** riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali, al 30 settembre 2015, risultano complessivamente pari a 14,7 milioni di Euro (14,6 milioni di Euro nel 2014). Nel corso del periodo è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 2,4 milioni di Euro in incremento rispetto al 2014 (1,2 milioni di Euro al 30 settembre 2014) in conseguenza anche del perdurare del momento difficile dell'economia.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta, pertanto, a 12,0 milioni di Euro, in sensibile aumento rispetto al valore riferito al corrispondente periodo 2014 che ammontava a 7,5 milioni di Euro.

La **Gestione Finanziaria netta** è negativa e pari a -0,9 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai primi tre trimestri 2014 (-1,1 milioni di Euro al 30 settembre 2014), principalmente per effetto della riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio e del costo del denaro.

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 11,1 milioni di Euro, (6,4 milioni di Euro il valore riferito al 30 settembre 2014).

Le **imposte** al 30 settembre 2015 sono pari a 4,0 milioni di Euro. L'incidenza del carico fiscale è pari al 36% in netto miglioramento rispetto al 30 settembre 2014 (il *tax ratio* era pari al 58,3%) per effetto principalmente dell'eliminazione dell'aliquota addizionale Robin Tax. Con la sentenza n. 10/2015, infatti, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità di tale imposta e tale pronunciamento ha avuto efficacia con effetto sulle imposte correnti del 2015. Pertanto, il carico fiscale al 30 settembre 2015 è spiegato per il 6,9% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 29,1% dall'aliquota effettiva IRES applicata nei primi nove mesi 2015. Nel periodo in esame è minore anche l'incidenza dell'IRAP (6,9% contro 17,9% al 30 settembre 2014) per effetto della completa deducibilità del costo del lavoro a tempo indeterminato.

Il **Risultato Netto** è pari a 7,1 milioni di Euro (2,7 milioni di Euro al 30 settembre 2014).

Il **Risultato Netto del Gruppo** al 30 settembre 2015, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 6,4 milioni di Euro in sensibile miglioramento rispetto al 30 settembre 2014 (1,9 milioni di Euro).



PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT –**NO GAAP MEASURES**

Per chiarezza espositiva si precisa che:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti *intercompany* che avvengono a prezzo di mercato;
- Il Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti;
- Il Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

Ai fini di una maggiore comprensione delle dinamiche di business, si sottolinea inoltre che i dati economici e gestionali di confronto riferiti ai primi nove mesi 2014 includono i risultati relativi al ramo idrico di Monza, avente ad oggetto l'erogazione del servizio idrico e fognario, ceduto con effetto 1 gennaio 2015.

BUSINESS UNIT VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

I volumi di gas complessivamente venduti nel corso dei primi nove mesi del 2015 sono pari a circa 213,2 milioni di metri cubi con una base clienti di oltre 163.100 unità.

L'aumento dei volumi venduti alla clientela *retail* nel corso dei primi tre trimestri 2015 è principalmente conseguente alle temperature medie più rigide rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo del 2014, caratterizzato peraltro da temperature eccezionalmente miti. Anche il segmento Grandi clienti presenta un incremento dei volumi legato sia all'aumento del numero dei clienti sia all'andamento climatico.

I clienti del comparto di energia elettrica, al 30 settembre 2015, superano le 12.200 unità in consistente crescita rispetto al corrispondente periodo 2014 in conseguenza delle politiche commerciali attuate, volte ad affiancare all'offerta gas anche l'offerta di energia elettrica. I volumi di energia elettrica venduti a clienti finali al 30 settembre 2015 sono stati pari a 67,2 GWhe, in correlato incremento rispetto al 2014 (43,7 GWhe).



Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas e Vendita Energia Elettrica

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2015	9 mesi 2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	113.322	111.482	16.771	18.053
- <i>di cui inter/intracompany</i>	5.615	5.886	716	692
MOL ante partite non ricorrenti	12.387	12.053	531	1.233
MON post partite non ricorrenti	10.335	11.181	(165)	1.072

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2015	30.09.2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	71,3	62,2	15,4	14,8
Gas venduto Clienti <i>retail</i> (mln Mc)	141,9	136,7	7,2	12,2
Totale Gas venduto (mln Mc)	213,2	198,9	22,6	27,1
N. Grandi clienti	551	513		
N. Clienti <i>retail</i>	162.584	166.369		
Totale N. clienti	163.135	166.882		

Dati Gestionali Vendita e Trading Energia Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2015	30.09.2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe)	67,2	43,7	24,3	15,2
Totale numero clienti	12.234	4.507		
Energia Elettrica Trading (GWhe)		52,9		21

BUSINESS UNIT RETI GAS E IDRICHE**RETI GAS (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)**

Al 30 settembre 2015 il Gruppo gestisce reti di distribuzione gas in 49 comuni, per oltre 2.200 km di rete e oltre 226.000 punti di riconsegna (pdr).

Le reti gestite coincidono principalmente con i territori in cui il Gruppo opera storicamente e precisamente la provincia di Como, la provincia di Monza e la provincia di Venezia.

Al 30 settembre 2015 i volumi vettoriati risultano pari a circa 273 milioni di metri cubi in incremento rispetto al dato del corrispondente periodo 2014 in conseguenza delle citate temperature medie più rigide del 2015. Il risultato operativo della *business unit* Reti Gas dei primi nove mesi del 2015 beneficia pienamente degli effetti dell'aumento tariffario derivante dalla delibera AEEGSI 90/2015/R/gas e di efficientamenti sul lato costi.

L'aggiudicazione delle reti della Comunità del Triangolo Lariano è stata impugnata dal gestore uscente e, nel corso del primo semestre 2014, il Consiglio di Stato si è espresso richiedendo alla stazione appaltante di rinnovare la procedura di valutazione dell'offerta economica. La Comunità Montana, ad esito di rinnovo della procedura di verifica dell'anomalia, ha confermato la gestione del servizio in capo ad Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. (di seguito AARGA). Il 22 aprile 2015 si è tenuta l'udienza di merito avanti al TAR Lombardia Milano. In data 6 ottobre 2015 il TAR si è pronunciato respingendo le doglianze del ricorrente e confermando l'aggiudicazione in capo ad AARGA. Per quanto riguarda le reti dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, invece, il Consiglio di Stato, con sentenza del 22 dicembre 2014, ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. Per effetto di tale decisione, e nei termini che saranno stabiliti dai comuni concedenti, la gestione degli impianti di tali concessioni passerà al nuovo operatore. Il Gruppo sta continuando la gestione delle reti dei due Comuni *in prorogatio*.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2015	9 mesi 2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	30.346	28.507	10.617	9.568
- <i>di cui inter/intracompany</i>	15.050	15.354	3.064	3.416
MOL ante partite non ricorrenti	15.798	14.221	5.947	5.655
MON post partite non ricorrenti	9.935	9.272	4.001	4.346

Dati Gestionali Reti Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2015	30.09.2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	273,0	253,9	30,2	33,1
N. pdr	226.084	226.060		
Km rete	2.239	2.234		

RETI IDRICHE (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)

In linea con le previsioni dello scorso Piano Industriale, con efficacia primo gennaio 2015, il Gruppo ha ceduto a BrianzAcque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato individuato dall'ATO Monza Brianza, il ramo di azienda idrico di Monza, avente ad oggetto l'erogazione del servizio idrico e fognario (sul punto si veda informativa riportata nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato 2014).

In conseguenza di tale operazione il Gruppo, nei primi nove mesi del 2015, ha svolto le attività di gestore ed erogatore del servizio di distribuzione di acqua nella sola area di Como.

I volumi di acqua venduti al 30 settembre 2015 risultano pari a 8 milioni di metri cubi e risultano, a parità di perimetro di riferimento, in linea con il precedente esercizio. La base clienti del Gruppo è pari a circa 15.800 unità con una rete gestita pari a circa 331 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.

La riduzione in valore assoluto del margine operativo lordo dei primi nove mesi 2015 rispetto al 2014 è generata dalla citata cessione del ramo idrico di Monza, attenuata dall'effetto positivo degli aggiornamenti tariffari disposti dal regolatore a beneficio del bacino di Como.

Per quanto riguarda l'area di Como, la relativa Autorità di Ambito ha condiviso con AEEGSI un percorso finalizzato ad affidare a un gestore unico "a capitale interamente pubblico" la gestione del servizio idrico integrato. A tal proposito, nel corso del 2014 è stata costituita la società Como Acqua S.r.l. cui verrà affidata la gestione del servizio. Nel Piano Industriale, approvato nel mese di settembre 2015, la data di cessione del ramo idrico di Como è stata ipotizzata a partire dal 2017.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Idriche

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2015	9 mesi 2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	5.737	10.251	2.112	3.581
- <i>di cui inter/intracompany</i>	107	124	40	47
MOL ante partite non ricorrenti	1.778	2.634	731	1.073
MON post partite non ricorrenti	(89)	298	121	352

Dati Gestionali Acqua

	30.09.2015	30.09.2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Metri cubi complessivi venduti (mln)	8,0	17,6	2,7	5,9
N. clienti	15.816	25.674		
Km rete	348	633		

L'attività Fognatura dal primo gennaio 2015 non è più presente in seguito alla citata cessione del ramo idrico di Monza. I volumi gestiti nel 2014 erano pari a 9,4 mln. di metri cubi, mentre il numero dei clienti era pari a 9.248 unità.

BUSINESS UNITS COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E GESTIONE CALORE ED ENERGIA

COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Cogenerazione e Teleriscaldamento** ha registrato, al 30 settembre 2015, ricavi per circa 11,6 milioni di Euro, in incremento rispetto al corrispondente periodo del 2014 (11,1 milioni). I risultati della *business unit* si presentano in aumento rispetto al 30 settembre 2014 per effetto dei maggiori quantitativi di energia termica venduta, correlati all'andamento climatico e allo sviluppo clienti. In decremento, per contro, le quantità vendute di energia elettrica, anche in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione.

In termini di volumi globali i MWht venduti nei primi nove mesi 2015 sono pari a 75.115, con una base clienti di 424 unità, per lo più costituita da utenze condominiali, in incremento rispetto al 2014. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti sono pari a 45.

In seguito ad un primo esito negativo del ricorso presentato al TAR Lazio in merito al minor numero di certificati verdi riconosciuti dal GSE all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli richiesti per l'anno 2011, i primi nove mesi del 2015 recepiscono i possibili impatti in misura maggiore rispetto a quanto quantificato al 30 settembre 2014. Il Gruppo ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato ritenendo di avere fondati motivi.

SINTESI RISULTATI ECONOMICI COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2015	9 mesi 2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	11.550	11.087	2.523	1.660
- <i>di cui inter/intracompany</i>	2.195	2.904	572	741
MOL ante partite non ricorrenti	2.351	2.004	(147)	(244)
MON post partite non ricorrenti	(874)	(1.248)	(1.200)	(1.325)

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	30.09.2015	30.09.2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Energia termica (MWht)	75.115	68.449	6.362	6.094
N. utenti teleriscaldamento, vapore	424	408		
Energia Elettrica (MWhe)	18.012	20.637	3.025	3.556
Km rete	45	45		

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

Al 30 settembre 2015 i ricavi della *business unit* sono pari a 6,6 milioni di Euro in incremento rispetto al 2014 (circa 6,2 milioni di Euro).

Il Gruppo gestisce impianti termici in edifici privati e pubblici nelle province di Como e Monza Brianza. Nel corso dei primi tre trimestri 2015 è inoltre proseguita la gestione, in regime di *prorogatio*, degli impianti termici del Comune di Como, attraverso la società consortile Como Energia e degli impianti termici del Comune di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor.

Il Comune di Como, in data 30 marzo 2015 ha aggiudicato definitivamente il servizio ad altro operatore. Avverso tale provvedimento la Società, in funzione di capogruppo mandataria di un raggruppamento costituendo con Manutencoop Facility Management S.p.A e Eurenergy S.r.l., ha proposto in data 28 aprile, un ricorso amministrativo avanti il TAR Milano. L'udienza di merito è prevista non prima della fine del corrente anno.

Il Gruppo sta continuando a gestire in regime di *prorogatio* gli impianti termici oggetto dell'appalto.

Il margine operativo lordo al 30 settembre 2015 è pari a 1,1 milioni di Euro, in lieve incremento rispetto al 2014 (1,0 milioni di Euro) correlato alla dinamica dei prezzi.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2015	9 mesi 2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	6.627	6.191	1.291	405
- <i>di cui inter/intracompany</i>	680	0	680	0
MOL ante partite non ricorrenti	1.145	964	(89)	(338)
MON post partite non ricorrenti	920	788	(180)	(382)

Dati Gestionali Gestione Calore

	30.09.2015	30.09.2014	III Trim 2015	III Trim 2014
N. impianti gestiti	356	375		

BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACSM-AGAM S.P.A.)

I ricavi dell'**attività Termovalorizzazione dei rifiuti** al 30 settembre 2015 ammontano a 7,1 milioni di Euro, in lieve riduzione rispetto al 2014 (7,4 milioni di Euro).

Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a circa 57,8 migliaia di tonnellate, in riduzione rispetto al 2014 causa il consolidarsi della raccolta differenziata nella città di Como.

Risultano invece in aumento, rispetto al 2014, le vendite di energia termica e di energia elettrica: la prima in conseguenza dell'andamento climatico citato, la seconda per maggiori ore di produzione. La produzione di energia elettrica per autoconsumo si attesta, nel periodo, a 8.633 MWhe, sostanzialmente in linea rispetto al 2014 (8.274 MWhe).

L'attività di termovalorizzazione presenta un aumento del margine rispetto al 2014 riconducibile ai maggiori volumi di energia elettrica e termica venduti che più compensano i minori quantitativi di rifiuti trattati. Anche gli efficientamenti lato costi hanno contribuito a tale incremento.

Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2015	9 mesi 2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	7.057	7.415	2.426	2.439
- <i>di cui inter/intracompany</i>	1.049	885	363	300
MOL ante partite non ricorrenti	2.823	2.507	1.114	1.002
MON post partite non ricorrenti	648	462	382	320

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	30.09.2015	30.09.2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Tonnellate smaltite	57.839	61.589	19.925	20.833
Energia elettrica ceduta (MWhe)	19.420	16.756	7.115	7.120
Energia termica ceduta (MWht)	26.209	25.793	3.415	3.783

BUSINESS UNIT SERVIZI CORPORATE (GRUPPO ACSM-AGAM)

L'area dei Servizi Corporate comprende i costi *corporate* di tutte le società del Gruppo, e le funzioni di *staff* e dei servizi generali della Capogruppo che svolge attività a favore di tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici aggregati Servizi Corporate

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2015	9 mesi 2014	III Trim 2015	III Trim 2014
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	4.853	5.724	1.439	1.889
- <i>di cui inter/intracompany</i>	4.459	5.221	1.474	1.737
MOL ante partite non ricorrenti	(11.018)	(11.648)	(3.353)	(3.569)
MON post partite non ricorrenti	(8.779)	(13.248)	(3.891)	(4.111)

Il Margine Operativo Netto post partite non ricorrenti si presenta in consistente crescita grazie ad altri ricavi non ricorrenti riconducibili all'operazione straordinaria di cessione di ramo d'azienda, perfezionata con efficacia 1 gennaio 2015 (riferimento al paragrafo 4, Note Esplicative al Bilancio Consolidato 2014).



SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam dei primi nove mesi 2015, confrontato con i dati riferiti al corrispondente semestre del 2014, è sintetizzato nel prospetto seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	9 mesi 2015	% sui ricavi	9 mesi 2014*	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	141.829	93,9%	143.086	94,8%
Altri ricavi e proventi operativi	9.201	6,1%	7.873	5,2%
Totale ricavi	151.030	100,0%	150.959	100,0%
Costo del personale	(14.770)	(9,8)%	(15.786)	(10,5)%
Altri costi operativi	(111.069)	(73,5)%	(112.454)	(74,5)%
Costi operativi	(125.839)	(83,3)%	(128.239)	(84,9)%
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	25.191	16,7%	22.720	15,1%
Partite non ricorrenti	3.871	2,6%	605	0,4%
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	29.062	19,2%	23.324	15,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(17.076)	(11,3)%	(15.873)	(10,5)%
Margine Operativo Netto (MON)	11.986	7,9%	7.451	4,9%
Risultato gestione finanziaria	(897)	(0,6)%	(1.072)	(0,7)%
Risultato ante imposte	11.089	7,3%	6.379	4,2%
Imposte	(3.995)	(2,6)%	(3.716)	(2,5)%
Risultato netto	7.094	4,7%	2.663	1,8%
Risultato di pertinenza dei terzi	744	0,5%	755	0,5%
Risultato di Gruppo	6.350	4,2%	1.908	1,3%

(*) I dati economici del 2014 comprendono i risultati relativi al ramo d'azienda idrico di Monza, ceduto con effetto 1 gennaio 2015.

Il conto economico riferito al **terzo trimestre 2015** comparato con il corrispondente trimestre del 2014 è esposto di seguito:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (valori espressi in migliaia di Euro)	III trimestre 2015	% sui ricavi	III trimestre 2014	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.083	88,9%	28.462	92,1%
Altri ricavi e proventi operativi	3.391	11,1%	2.431	7,9%
Totale ricavi	30.475	100,0%	30.893	100,0%
Costo del personale	(4.594)	(15,1)%	(4.612)	(14,9)%
Altri costi operativi	(21.189)	(69,5)%	(21.442)	(69,4)%
Costi operativi	(25.784)	(84,6)%	(26.054)	(84,3)%
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	4.691	15,4%	4.839	15,7%
Partite non ricorrenti	0	0,0	605	2,0%
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	4.691	15,4%	5.444	17,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.678)	(18,6)%	(5.158)	(16,7)%
Margine Operativo Netto (MON)	(987)	(3,2)%	286	0,9%
Risultato gestione finanziaria	(116)	(0,4)%	(380)	(1,2)%
Risultato ante imposte	(1.103)	(3,6)%	(95)	(0,3)%
Imposte	183	0,6%	(423)	(1,4)%
Risultato netto	(920)	(3,0)%	(518)	(1,7)%

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 settembre 2015, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2014, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	30.09.2015	31.12.2014*
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	67.503	73.051
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	202.405	210.067
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.616	1.784
Attività / Passività per imposte differite	(5.723)	(5.928)
Fondi rischi e oneri	(1.338)	(3.138)
Fondi relativi al personale	(5.559)	(7.200)
Altre passività non correnti	(23.242)	(29.055)
Capitale Immobilizzato	244.654	248.574
Rimanenze	4.625	4.542
Crediti commerciali	40.991	99.785
Altri Crediti	29.033	26.521
Altre attività operative	265	3.244
Attività non correnti destinate alla vendita	2.967	2.967
Debiti Commerciali	(19.112)	(46.356)
Altri debiti	(21.592)	(36.256)
Altre passività	(916)	0
Capitale Circolante Netto	36.261	54.447
Totale Capitale Investito Netto	280.915	303.021
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	166.912	165.553
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	66.108	89.656
Saldo netto indebitamento a breve	51.043	54.502
Disponibilità liquide	(3.148)	(6.690)
Indebitamento Finanziario Netto	114.003	137.468
Totale Fonti di copertura	280.915	303.021

(*) I dati patrimoniali del 2014 comprendono gli effetti relativi al ramo d'azienda idrico di Monza, ceduto con effetto 1 gennaio 2015.

Il **capitale immobilizzato** al 30 settembre 2015 ammonta a 244,7 milioni di Euro. La variazione principale rispetto al 31 dicembre 2014 è conseguente alla citata cessione del ramo d'azienda idrico di Monza con riferimento, in particolare, alle immobilizzazioni immateriali e materiali (per circa 9,4 milioni di Euro). Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali realizzati nei nove mesi 2015, al lordo delle quote di ammortamento ammontano, complessivamente a 11 milioni di Euro. Gli ammortamenti complessivi sono pari a 14,7 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo riguardante gli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel periodo.

Il **capitale circolante netto** è pari a 36,3 milioni di Euro in rilevante miglioramento rispetto al saldo del 31 dicembre 2014. A tale miglioramento ha principalmente contribuito la stagionalità del *business*, che ha visto un maggior decremento del saldo dei crediti commerciali rispetto alla flessione del relativo saldo debitorio.

Al 30 settembre 2015 **l'indebitamento finanziario netto** è pari di 114,0 milioni di Euro in riduzione di 23,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014. Per il commento si rimanda a quanto riportato di seguito a commento del rendiconto finanziario, con riferimento ai flussi di cassa della gestione.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 settembre 2015 risulta pari a 0,68 (0,83 il rapporto riferito al 31 dicembre 2014).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	30.09.2015	31.12.2014
A. Cassa	42	49
B. Disponibilità liquide	3.106	6.641
C. Titoli detenuti per la negoziazione		0
D. Liquidità (a+b+c)	3.148	6.690
E. Crediti finanziari correnti	1.390	1.684
F. Debiti bancari correnti	(885)	(21.531)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(13.541)	(9.619)
H. Altri debiti finanziari correnti	(38.006)	(25.036)
I. Posizione finanziaria corrente (f+g+h)	(52.432)	(56.186)
J. Posizione finanziaria corrente netta (d+e+i)	(47.894)	(47.812)
K. Debiti bancari non correnti	(66.109)	(89.656)
L. Obbligazioni emesse	(0)	0
M. Altri debiti non correnti		0
N. Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)	(66.109)	(89.656)
O. Posizione finanziaria netta (j+n)	(114.003)	(137.468)

Il totale relativo alla posizione finanziaria corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 0,9 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 38,0 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 13,5 milioni (voce G). La variazione della voce "debiti bancari correnti" e degli "altri debiti finanziari correnti" rispetto al 31 dicembre 2014 sono conseguenti al differente *mix* di copertura del fabbisogno a breve termine mediante l'utilizzo di linee finanziarie (voce H) rispetto alle linee commerciali (voce F) in conseguenza della stagionalità prevalente dell'attività del Gruppo.

La riduzione del saldo riferito ai “Debiti bancari non correnti” è conseguente alla chiusura anticipata di un finanziamento a medio/lungo termine per un importo pari a circa 15 milioni di euro, effettuata in un’ottica di ottimizzazione finanziaria.

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 30 settembre 2015 confrontato con quello riferito all’intero esercizio 2014 e con il corrispondente semestre dell’esercizio 2014, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall’attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

RENDICONTO FINANZIARIO	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
Risultato netto del periodo	7.094	6.596	2.663
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	17.076	21.179	15.863
Variazioni Fondi	(2.222)	(4.677)	(257)
Variazione delle imposte differite	(205)	(211)	(638)
Autofinanziamento	21.743	22.887	17.632
Variazione capitale circolante netto ed altre attività/passività immobilizzate	18.527	(4.534)	13.629
Flusso di cassa della gestione corrente	40.270	18.353	31.261
Investimenti netti	(10.793)	(12.219)	(12.639)
Flusso di cassa della gestione operativa	29.477	6.134	18.622
Variazioni Patrimonio netto	(6.012)	(5.731)	(5.197)
Flusso di Cassa del periodo	23.465	403	13.425
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(137.468)	(137.871)	(137.871)
Posizione Finanziaria Netta fine periodo	(114.003)	(137.468)	(124.446)

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 23,5 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2014. Ai flussi generati dall’autofinanziamento, pari a 21,7 milioni di Euro si somma la positiva variazione del capitale circolante per 18,5 milioni di Euro, sopra commentata.

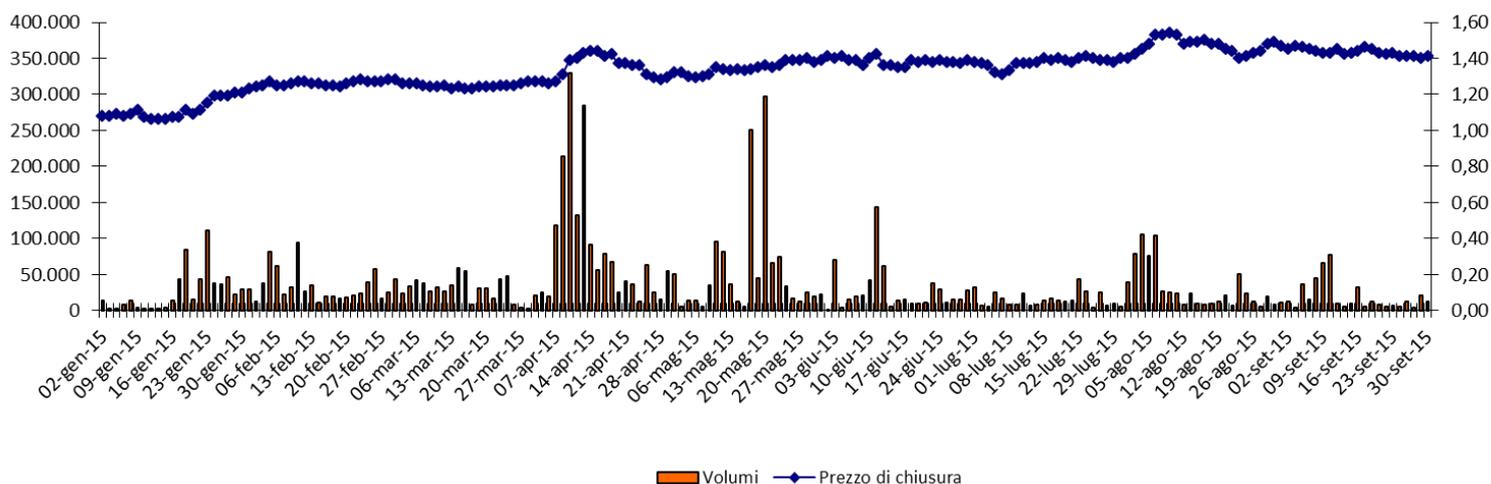
I flussi finanziari netti impiegati nell’attività di investimento ammontano al 30 settembre 2015 a 10,8 milioni di Euro. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce principalmente alla distribuzione di dividendi riferiti al Gruppo per 4,1 milioni di Euro e ai Terzi per 1,9 milioni di Euro.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso dei primi nove mesi 2015 il Gruppo ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 11,1 milioni (Euro 13,4 milioni nel corrispondente periodo del 2014), di cui: 7,3 milioni di Euro per le reti Gas, 1,9 milioni di Euro per attività di potenziamento delle reti idriche; 1,0 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; 0,2 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione; 0,7 milioni di Euro per investimenti sui sistemi informativi aziendali e servizi interni aziendali.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso dei primi nove mesi 2015 la situazione congiunturale in area Euro ha evidenziato un leggero miglioramento delle stime di crescita dei PIL. Questo scenario internazionale unitamente alla prospettiva di un inizio di ripresa economica anche per l'Italia (stima PIL 2015 +1%), hanno determinato una crescita del mercato azionario italiano, nonostante le tensioni legate alla crisi greca e i rischi legati al rallentamento delle economie emergenti guidato dalla Cina che, in luglio ed agosto, hanno avuto notevoli ripercussioni negative sui mercati azionari e valutari. L'indice *FTSE MIB*, ha registrato nei primi tre trimestri una significativa crescita del +11,3%. Anche l'indice riferito alle società del comparto Utilities (*FTSE All Share Utilities*) ha chiuso il semestre registrando un incremento pari al 10% circa. Il titolo Acsm Agam, quotato al Mercato Telematico Azionario (MTA), ha beneficiato della tendenza rialzista che ha contraddistinto il segmento registrando un continuo andamento positivo e chiudendo il terzo trimestre con una quotazione pari a 1,41 Euro (+31% rispetto a inizio 2015).



La media semplice del valore del titolo riferita al periodo in esame si attesta a 1,33 Euro per azione, la media ponderata 1,34 Euro per azione. La capitalizzazione di borsa, vale a dire il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine dei primi nove mesi 2015, ammonta a 108 milioni di Euro. Il volumi medi si sono attestati a circa 35 mila unità scambiate giornalmente.

AZIONI PROPRIE

Acsm-Agam S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente, attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Non esiste, peraltro, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le società del Gruppo non hanno svolto attività di ricerca e sviluppo nei primi nove mesi 2015.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono pubblicate nella sezione dedicata agli investitori presente sul sito www.acsm-agam.it.

Tali informazioni ricomprendono, fra l'altro, i dati sulle partecipazioni, compensi e piani di stock option degli amministratori e sindaci, nonché sui corrispettivi della società di revisione.

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATA DALLA CONSOB: ADESIONE AL REGIME OPT-OUT

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha aderito al regime di *opt-out* di cui agli artt. 70, comma 8 e 71 comma 1-bis, del Regolamento Emittenti n.11971/99 (e s.m.i.). Per effetto di tale adesione la Società potrà derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

EVENTI RILEVANTI DEI PRIMI NOVE MESI 2015 ED EVENTI SUCCESSIVI**FORMALIZZATO IL TRASFERIMENTO DEL RAMO DI AZIENDA “SERVIZI IDRICI DI MONZA” DA ACSM AGAM RETI GAS ACQUA A BRIANZACQUE**

In attuazione di quanto previsto dal Business Plan 2014-2016 il Gruppo ha ceduto a BrianzAcque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato individuato dall'ATO Monza Brianza, il ramo di azienda idrico di Monza, avente ad oggetto l'erogazione del servizio idrico e fognario. La cessione ha avuto effetto a decorrere dal primo gennaio 2015, da tale data BrianzAcque S.r.l. è subentrata ad Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. nella gestione dei servizi idrici nel Comune di Monza. Sul punto si rinvia all'informativa riportata nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

SERVIZIO DI GESTIONE CALORE DEGLI EDIFICI COMUNALI COMUNE DI COMO

Nel corso dell'esercizio 2014 il Comune di Como ha provveduto all'apertura delle offerte economiche e all'avvio della procedura di verifica di congruità nell'ambito dell'appalto per il c.d. servizio di gestione calore degli edifici comunali. Ad esito della verifica il Comune di Como, in data 30 marzo 2015, ha aggiudicato definitivamente il servizio ad altro operatore. Avverso tale provvedimento la Società, in funzione di capogruppo mandataria di un raggruppamento costituendo con Manuencoop Facility Management S.p.A e Eurenergy srl, ha proposto in data 28 aprile, un ricorso amministrativo avanti il TAR Milano. L'udienza di merito è prevista per non prima della fine del corrente anno.

Il Gruppo sta continuando a gestire in regime di *prorogatio* gli impianti termici oggetto dell'appalto.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 29 APRILE 2015 E NOMINA NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: NOMINATI PRESIDENTE VICEPRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

L'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata il 9 marzo scorso e ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,035 per azione (complessivi Euro 2.681.668,675). Il dividendo è stato messo in pagamento il 27 maggio 2015 (data stacco cedola, numero 15, il 25 maggio 2015 e *record date* 26 maggio 2015), secondo il calendario di Borsa.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società.

Sono stati nominati i primi otto candidati della lista n. 2 e i primi due candidati della lista 1, e precisamente:

- Per la lista numero 2, presentata congiuntamente dal Comune di Como, dal Comune di Monza e da A2A S.p.A.: Giovanni Orsenigo, Annamaria Di Ruscio, Floriana Beretta, Franco Carmine Manna, Antonio Moglia, Giuseppe Ferri, Luca Angelo Allievi, Michele Enrico De Censi;
- Per la lista numero 1, presentata congiuntamente da Edison S.p.A. e Fondazione Cariplo: Pier Giuseppe Biandrino e Umberto D'Alessandro.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

In data 4 maggio 2015 Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A., al termine delle procedure di insediamento, ha provveduto a nominare Giovanni Orsenigo Presidente, Annamaria Di Ruscio Vice Presidente, Michele Enrico De Censi Amministratore Delegato.

Il *board* ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza dei propri amministratori previsti dall'art. 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza e ha verificato l'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine ritenuto che i consiglieri Giovanni Orsenigo, Annamaria Di Ruscio, Franco Carmine Manna, Antonio Moglia, Giuseppe Ferri, Floriana Beretta, Pier Giuseppe Biandrino e Umberto D'Alessandro siano in possesso dei requisiti di indipendenza

In seguito alle dimissioni dall'incarico di Amministratore Delegato di Michele Enrico De Censi, il Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno ha nominato per cooptazione Paolo Soldani, attribuendogli contestualmente i relativi poteri.

In seguito alle dimissioni del Consigliere Luca Angelo Allievi il Consiglio di Amministrazione, in data 6 novembre, ha nominato per cooptazione [Francesco Becchelli](#).

CONTENZIOSI CON GAS PLUS RETI SRL

Con riferimento ai Crediti verso Gas Plus Reti S.r.l. (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2014), si precisa che nel corso del mese di luglio è stato sottoscritto un accordo transattivo con la stessa avente ad oggetto i due contenziosi in essere, riguardanti: la valorizzazione del recesso di Gas Plus Reti S.r.l. da Serenissima Energie S.r.l. in sede di fusione della stessa in Enerxenia S.p.A. nonché l'impugnazione della deliberazione di assemblea straordinaria del 31 luglio 2012 portante aumento di capitale sociale della società Serenissima gas S.p.A. L'accordo prevede la definizione del prezzo delle azioni a fronte del recesso, un intervento di riduzione della struttura di Patrimonio Netto della Società Serenissima Gas S.p.A. tramite una distribuzione di un dividendo straordinario e il riconoscimento dei valori attivi di bilancio attualmente in essere verso Gas Plus. In attuazione dell'accordo transattivo sottoscritto si è proceduto all'estinzione delle due vertenze in atto.

APPROVATO IL BUSINESS PLAN 2015-2019

Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. ha approvato il Business Plan del Gruppo per il periodo 2015-2019. Il piano industriale, il primo approvato dal nuovo C.d.A. insediatosi lo scorso aprile, delinea la visione al 2019: un Gruppo moderno che, partendo da solide basi, sarà pronto a cogliere tutte le opportunità nei territori di riferimento, oltre che nelle sue attività tradizionali anche nei settori più innovativi derivanti dallo sviluppo del modello di "Smart city".

L'estensione dell'orizzonte di piano a medio-lungo termine (2015-2019) assicurerà una crescita sostenibile in termini finanziari anche attraverso investimenti ad alto valore aggiunto valorizzando i territori di riferimento, sempre nel consueto profondo rispetto dell'ambiente. Forte impegno sarà posto anche all'offerta multi business (cross selling) in modo da soddisfare e ottimizzare tutte le esigenze dei propri clienti.

Sul fronte dei risultati economici è previsto che l'Ebitda superi a fine 2019 i 56 milioni di Euro, rispetto ai 36,8 milioni di Euro del 2014, con un CAGR pari a 9,1%.

L'Ebit è previsto in aumento sino a 28,5 milioni di Euro a fine 2019 (15,4 milioni del 2014), con un CAGR pari a 13,1%.

Il Piano prevede investimenti netti cumulati 2015-2019 pari a circa 165 milioni di Euro, principalmente concentrati nella business unit Reti Gas in conseguenza delle gare ATEM. Forte

attenzione è stata posta anche al mix di portafoglio in modo da garantire l'equilibrio tra attività regolate e libere.

Sul fronte patrimoniale e finanziario, l'importante piano di investimenti comporta l'aumento dell'indebitamento complessivo netto sino a circa 191 milioni di Euro nel 2019 (137,5 milioni di Euro a fine 2014) mantenendo stabilmente il consueto solido equilibrio finanziario: rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto stabilmente sotto l'unità (0,89 a fine 2019 contro 0,83 al 31 dicembre 2014) e rapporto Posizione Finanziaria Netta/Ebitda in miglioramento (3,4 a fine 2019 contro 3,7 al 31 dicembre 2014).

Il Gruppo ACSM AGAM punta e punterà molto anche sul coinvolgimento di tutte le risorse sia nella creazione di nuove idee per il miglioramento dei processi che nella realizzazione delle stesse, facendone primi promotori di innovazione e di sviluppo. In occasione dell'elaborazione del Piano Industriale 2015-2019 è stata promossa un'iniziativa denominata "Piano delle Idee" con lo scopo di raccogliere in modo strutturato i contributi dei dipendenti del Gruppo.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della Vendita Gas ed Energia Elettrica, si prevede di proseguire nello sviluppo del mercato *retail* della vendita di energia elettrica e consolidare quello del gas, legato all'offerta congiunta *dual fuel* anche in nuovi ambiti. Il Gruppo prevede di conseguire margini di contribuzione positivi superiori rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2014, penalizzato dall'andamento climatico eccezionalmente mite. Nella *business unit* Reti Gas e Idriche, relativamente alla Reti Gas il Gruppo gestirà le concessioni riaggiudicate con gare comunali sino alla scadenza delle stesse, che risulta superiore al 2020. Relativamente alle concessioni non ancora riaggiudicate, se ne prevede la gestione almeno sino all'effettuazione delle gare d'ambito o sino alla definizione dei contenziosi infine, nel caso in cui già aggiudicate ad altro operatore, sino alla messa a disposizione degli impianti.

Nelle Reti Idriche si ipotizza una continuità della gestione in attesa della definizione, per quanto riguarda l'Ambito Territoriale di Como, del calendario per l'affidamento al gestore unico (Como Acqua S.r.l.) della gestione del servizio idrico integrato. La data di cessione del ramo idrico di Como è stata ipotizzata nel Piano Industriale con efficacia primo gennaio 2017.

Per quanto riguarda la *business unit* Cogenerazione e Teleriscaldamento è previsto uno sviluppo progressivo delle vendite a saturazione della capacità dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord e grazie al potenziamento dell'impianto di Monza Centro.

Nella *business unit* Ambiente si prevede una sostanziale continuità della gestione.

Anche per la *business unit* Gestione Calore è ipotizzata una continuità operativa in attesa della definizione del contenzioso in corso sulla gara indetta dal Comune di Como.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2015 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo migliori rispetto a quelli del 2014 che ha risentito della forte contrazione delle vendite in seguito alle temperature eccezionalmente miti.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Giovanni Orsenigo

L'Amministratore Delegato
Paolo Soldani

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di gestione redatto al 30 settembre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Marco Gandini

